

Modulo per il conferimento della delega ed istruzioni di voto al Rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/1998

Reply S.p.A.

Assemblea ordinaria convocata per il giorno 23 aprile 2013 alle ore 10.00 presso gli uffici della Società, in Torino, Via Cardinal Massaia 83, in prima convocazione ovvero, occorrendo, per il giorno 24 aprile 2013 stessi ora e luogo, in seconda convocazione

Il Dott. Pier Luigi Battaglia, nato a Robella d'Asti (AT) il 27 luglio 1945, domiciliato presso il proprio studio professionale in Torino, via Donati 17, C.F. BTTPLG45L27H376B, in qualità di "Rappresentante Designato", ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 da Reply S.p.A. (di seguito anche, la "**Società**"), eventualmente sostituito dal Dott. Paolo Battaglia, nato a Torino (TO) il 31 luglio 1975, domiciliato presso il proprio studio professionale in Torino, via Donati 17, C.F. BTTPLA75L31L219P, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea ordinaria convocata per il giorno 23 aprile 2013, alle ore 10.00, presso gli uffici della società in Torino, via Cardinal Massaia n. 83, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 24 aprile 2013, alla stessa ora e nello stesso luogo, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della Società e sul quotidiano "MF" in data 22 marzo 2013.

Il Modulo di delega, unitamente alle istruzioni di voto riservate al Rappresentante Designato, dovrà pervenire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea in prima convocazione e quindi entro le ore 23:59 del giorno 19 aprile 2013 presso il domicilio professionale in via Donati 17, Torino (10121), con una delle seguenti modalità:

- a mezzo lettera raccomandata A/R;
- o a mezzo telefax al numero +39 011 5158197;
- ovvero in via elettronica, allegando copia della delega ad un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo pierluigi.battaglia@pec.it.

Unitamente al Modulo di delega dovranno pervenire, nei termini e con le modalità innanzi esposte, copia di un valido documento di identità (i cui estremi sono riportati nel Modulo di delega) e, se persona giuridica, anche l'evidenza dei propri poteri societari (copia visura, procura o similari).

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro il suddetto termine con le stesse modalità con cui sono state conferite.

Ai sensi dell'art. 135-undecies, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante, fatta eccezione per le sole spese di invio della delega stessa.

Ai sensi dell'art. 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998, il Rappresentante Designato segnala che non sussistono in capo a sé medesimo, né in capo al suo sostituto situazioni di conflitto di interesse.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto) nato/a a il
....., residente a (città) in
..... (indirizzo) C.F.
(opzionale) e-mail e/o telefono/fax

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n azioni registrate nel conto titoli n presso (intermediario depositario) ABI CAB

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- ☐ creditore pignoratizio ☐ riportatore ☐ usufruttuario ☐ custode ☐ gestore
☐ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Doc. identità¹ (tipo) rilasciato da
Il n.

Data e luogo

Firma del delegante

¹ Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a (*denominazione/dati anagrafici*) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea ordinaria convocata per il 23 aprile 2013, alle ore 10.00 presso gli uffici della Società, in Torino, Via Cardinal Massaia 83, in prima convocazione e occorrendo per il 24 aprile 2013, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, da Reply S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (*)

1. Relazione finanziaria

- 1.a. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

- 1.b. Destinazione del risultato di esercizio, proposta di distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

2. **Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie**, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2012, per quanto non utilizzato.

☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

3. Relazione sulla remunerazione.

☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

B) Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega², il sottoscritto, con riferimento alla

² Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze

Deliberazione 1.a.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

Deliberazione 1.b.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

Deliberazione 2.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

Deliberazione 3.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

C) In caso di eventuale votazione su **modifiche** o **integrazioni** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea³, con riferimento alla

sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

³ Per il caso in cui si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o

Deliberazione 1.a.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI:

- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MAGGIORANZA
- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MINORANZA
- ☐ CONTRARIO A TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
- ☐ ASTENUTO SU TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

Deliberazione 1.b.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI:

- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MAGGIORANZA
- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MINORANZA
- ☐ CONTRARIO A TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
- ☐ ASTENUTO SU TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

Deliberazione 2.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI:

- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MAGGIORANZA
- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MINORANZA
- ☐ CONTRARIO A TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
- ☐ ASTENUTO SU TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

Deliberazione 3.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI:

- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MAGGIORANZA
- ☐ FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MINORANZA
- ☐ CONTRARIO A TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
- ☐ ASTENUTO SU TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

In caso di votazione sull'**azione di responsabilità** proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

☐ ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'art. 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, *“Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere”*.

Data e luogo

Firma del delegante

NORMATIVA RICHIAMATA NEL MODULO DI DELEGA E NEL MODULO DI ISTRUZIONI

Articolo 135-decies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Articolo 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Rappresentante designato dalla società con azioni quotate

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Articolo 2393 del codice civile
Azione sociale di responsabilità

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
3. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
4. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
5. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.

* * *